



Qualifying Explanatory Statement (QES)

Versione del 05/08/2021

Periodo di riferimento: 2020

Il presente documento rappresenta la dichiarazione della qualifica "Carbon Neutrality" del marchio Mulino Bianco e l'impegno a mantenere lo stato di "neutralità" in linea con i requisiti del PAS2060:2014.



Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

INDICE

Indice.....	1
Indice delle Tabelle.....	2
Indice delle Figure	2
1. Mulino Bianco.....	3
2. Dichiarazione di carbon neutrality	5
3. Introduzione	6
3.1 Ambito di applicazione.....	6
3.2 Periodi di dichiarazione e impegno della “Carbon Neutrality”	8
3.3 Confini del sistema	9
4. Quantificazione delle emissioni di gas serra.....	10
4.1 Metodologia	10
4.2 Risultati delle emissioni	11
4.3 Fonte dei dati	12
4.4 Assunzioni e stime.....	12
4.5 Esclusioni	12
4.6 Incertezza	12
4.7 Confronto con l’anno di riferimento	13
5. Piano di gestione delle riduzioni di gas serra	14
5.1 Progetti di riduzione delle emissioni considerati nel 2019	14
5.2 Progetti di riduzione delle emissioni considerati nel 2020	15
5.3 Progetti di riduzione pianificati per il futuro	16
5.3.1 Trasporto intermodale in Italia	18
5.3.2 Farina di Grano Tenero 100% Sostenibile.....	18
6. Programma di compensazione delle emissioni di gas serra	19
6.1 Programma di compensazione.....	19
6.2 I progetti di compensazione	20
6.3 Perimetro della compensazione per il primo periodo di applicazione.....	20
6.4 Perimetro della compensazione per il secondo periodo di applicazione	21
7. Allegato A.....	0
Lettera di garanzia per le neutralità di carbonio del DNV.....	0
8. Allegato B.....	1
Qualifying explanatory statements (QES) checklist.....	1
9. Allegato C.....	7
Prodotti Mulino Bianco oggetto della dichiarazione di neutralità.....	7
10. Allegato D	8
Esclusioni dal confine del sistema	8
11. Allegato E.....	10

Il programma volontario VCS.....	10
Il meccanismo CDM.....	10
12. Allegato F.....	12
La certificazione GO per gli stabilimenti Mulino Bianco.....	12

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 3.1 – Ambito di applicazione - Informazioni di dettaglio.....	7
Tabella 4.1 – Emissioni di gas serra: contributo degli scopi (anno 2020 – valori arrotondati)	11
Tabella 4.2 – Emissioni gas serra: contributo delle attività (anno 2020 – valori arrotondati)	11
Tabella 5.1 Progetti implementati nel 2019 (anno di riferimento).....	14
Tabella 5.2 Progetti contabilizzati nel secondo anno di applicazione	15
Tabella 5.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il 2021	16
Tabella 5.4 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il 2022	17
Tabella 3.1 Checklist per QES.....	1
Tabella 3.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality	4
Tabella 3.3 QES openness and clarity	6

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 Periodi della dichiarazione della Carbon Neutrality.....	8
Figura 3-2 Confini del sistema.....	9

1. MULINO BIANCO

Mulino Bianco nasce nel 1975 e sin da subito si impone sul mercato grazie ad uno scopo di marca ben definito e immutato nel tempo. Sin dalle sue origini, infatti, Mulino Bianco ha *alimentato la fiducia che il mondo possa essere un posto migliore*. Questa visione si è concretizzata in una spinta continua a realizzare prodotti buoni da un punto di vista organolettico, ma allo stesso tempo fatti con ingredienti genuini, capaci di rispettare la natura e, non di meno, di trasmettere emozioni alle persone.

Ad oggi Mulino Bianco è la marca leader in Italia per diverse categorie di prodotto: i biscotti, le merende, i pani, le fette biscottate, per un consumo sia a casa che fuori, che vengono realizzati presso le fornerie di proprietà di Ascoli, Castiglione, Cremona, Novara, Rubbiano e Melfi o presso alcuni stabilimenti partner.

Mulino Bianco da sempre nutre la fiducia che il mondo possa essere un posto migliore.

Per perseguire questa visione, Mulino Bianco investe su 5 pilastri strategici di sviluppo della marca:

- 1) **Innovazione continua** attraverso **prodotti** con un gusto superiore, capaci di rispondere alle esigenze di tutti: dalla sua nascita ad oggi Mulino Bianco ha lavorato per offrire alle persone una gamma sempre più vasta di prodotti, l'ampia offerta conta attualmente oltre 120 ricette, create con circa 150 diverse materie prime e lavora per la costante ricerca e innovazione;
- 2) Investire sulla **sostenibilità delle filiere**: per tutti gli ingredienti principali, Mulino Bianco lavora per un approvvigionamento responsabile. Uno degli sviluppi recenti più interessanti e di più grande impatto, riguarda il lancio della **"Carta del Mulino"**. Si tratta di un disciplinare di agricoltura sostenibile del grano tenero, l'ingrediente più importante di Mulino Bianco. Il disciplinare, che è stato ideato insieme al WWF ed è stato lanciato nel 2019, prevede 10 regole per un'agricoltura sostenibile, pensate per portare vantaggi alle persone, al pianeta e alle comunità di produttori.;
- 3) Investire sulla **qualità degli ingredienti**: il concetto di qualità da sempre fa parte del DNA della marca. Questo si concretizza da un lato con processi produttivi avanzati e controlli severi sulle materie prime, dall'altro sull'utilizzo, ogni volta che è possibile, di ingredienti freschi (uova e latte), il più possibile vicino ai luoghi di produzione e italiani (latte, zucchero, confetture, nocciole);
- 4) Puntare al perfezionamento continuo del **profilo nutrizionale dei prodotti**: sin dal 2010 Mulino Bianco è impegnato in un programma di perfezionamento continuo delle ricette avendo cura di salvaguardare – se non migliorare – il gusto dei prodotti, con il fine di ridurre l'apporto di grassi, grassi saturi, sale e zucchero dalle ricette;
- 5) Agire con **trasparenza** nei confronti dei clienti e delle persone attraverso il dialogo tramite diversi strumenti

Nei confronti dell'ambiente, Mulino Bianco è inoltre impegnato costantemente nel **migliorare i processi produttivi** dei suoi **stabilimenti**. Confrontando ad esempio il 2008 con il 2020, i **consumi di acqua** sono stati **ridotti del 49%**, **99%** dei **rifiuti** sono **recuperati** e le **emissioni di CO₂** sono **diminuite del 54%**.

Tutto questo grazie all'implementazione continua di progetti di efficientamento energetico, all'acquisto di elettricità da fonte rinnovabile idroelettrica, certificata da GO (Garanzia di Origine), e all'impegno nel rendere i processi più efficienti.

Per coronare al meglio questo impegno continuo, Mulino Bianco ha deciso di **compensare 100%** delle **emissioni nette di CO₂ equivalente** e raggiungere nel 2020 la certificazione di **marchio Carbon Neutral**.

2. DICHIARAZIONE DI CARBON NEUTRALITY

“Carbon neutrality of **Mulino Bianco products** achieved by Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni in accordance with PAS 2060 at **1st January 2021** with commitment to maintain to 31st December 2022 for the period commencing at 1st January 2020 and ending at 31st December 2020, **DNV Business Assurance Italy S.r.l. certified.**”

Date: 5th August, 2021

Signed:



Luca F. Ruini
(HSE&E Vice President)

La presente **Dichiarazione di “Carbon Neutrality” (Qualifying Explanatory Statement - QES)** contiene tutte le informazioni relative alla “Carbon Neutrality” del marchio Mulino Bianco.

Tutte le informazioni fornite all'interno di questo documento sono state sottoposte a verifica da un **ente di parte terza (DNV Business Assurance Italy S.r.l.)** e l’attestato è riportato nell’Allegato A.

Nel caso dovesse emergere una qualsiasi informazione che influisca sulla validità della dichiarazione, questo documento verrà aggiornato di conseguenza, per riflettere lo stato corrente della “Carbon Neutrality” di Mulino Bianco.

Questa è la **seconda dichiarazione** di raggiungimento della “Carbon Neutrality” per **Mulino Bianco**, disponibile sul sito web:

<https://www.mulinobianco.it/natura/ambiente/compensazione-co2>

3. INTRODUZIONE

Questo documento, redatto in conformità al PAS 2060:2014, include le informazioni a supporto della dichiarazione di Carbon Neutrality e ha l'obiettivo di dimostrare che **Mulino Bianco**:

- ha **compensato** le **emissioni di gas serra** per **tutti i prodotti a marchio** nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (secondo periodo di applicazione);
- **si impegna a mantenere lo stato di “neutralità” fino alla fine del 2022**, mettendo in atto un piano di gestione e riduzione delle emissioni di gas serra (Carbon Management Plan) mediante progetti dedicati.

3.1 Ambito di applicazione

La Carbon Neutrality copre tutte le attività che portano alla realizzazione e al consumo dei prodotti da forno a marchio Mulino Bianco, **dalla produzione delle materie prime fino allo scaffale**.

Durante il periodo di riferimento, la definizione del soggetto rimane invariata. Nel caso in cui si verifichi un cambiamento rilevante, le **emissioni di gas a effetto serra** saranno riviste sulla base della nuova definizione.

In **Tabella 3.1** sono riportate informazioni di dettaglio in merito a definizione del soggetto e del campo di applicazione.

Tabella 3.1 – Ambito di applicazione - Informazioni di dettaglio

Requisiti del PAS 2060	Informazioni relative a Mulino Bianco
Società che realizza la dichiarazione	Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni
Persona responsabile di fornire i dati necessari per la convalida della dichiarazione (inclusa la sua preparazione, convalida, comunicazione e mantenimento)	Luca Ruini, Health Safety Environment and Energy Vice President of Barilla G. e R. Fratelli società per Azioni
Soggetto della dichiarazione	Prodotti a marchio Mulino Bianco realizzati nel 2020 (l'elenco completo è disponibile nell'Allegato C)
Funzione del soggetto	La funzione del marchio Mulino Bianco è quella di fornire ai propri consumatori prodotti alimentari per la colazione, la merenda o lo spuntino pronti per il consumo
Attività richieste affinché il soggetto svolga la sua funzione	Le attività necessarie per la produzione del prodotto a marchio Mulino Bianco includono: • Coltivazione / produzione di materie prime alimentari • Produzione dei materiali per l'imballaggio (primario, secondario e terziario) • Produzione di materiale ausiliario • Trasporto materie prime • Produzione e confezionamento del prodotto • Gestione dei rifiuti in stabilimento • Distribuzione del prodotto (fino allo scaffale) • Gestione del fine vita dell'imballaggio Il confine del sistema è riportato in Figura 3-2
Motivazioni per la selezione del soggetto	Il soggetto rappresenta il 100% dei prodotti venduti a marchio Mulino Bianco
Tipo di valutazione della conformità intrapresa	I3P-3 Certificazione indipendente di terze parti - unificata
Data di riferimento per il programma PAS2060	1° gennaio 2019
Periodo di realizzazione	1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020
Periodo di impegno	1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2022

3.2 Periodi di dichiarazione e impegno della “Carbon Neutrality”

Il marchio Mulino Bianco si impegna a raggiungere la neutralità per i periodi di riferimento descritti in Figura 3-1 e di seguito riportati:

- 1° periodo di riferimento (baseline): dal 1 ° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019,
- 2° periodo di riferimento: dal 1 ° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020,
- 3° periodo di riferimento: dal 1 ° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021,
- 4° periodo di riferimento: dal 1 ° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022

Nel corso del 2021 è stata calcolata l'impronta di carbonio relativa all'anno 2020, che rappresenta il secondo periodo di applicazione.

Nel piano di gestione delle emissioni di gas serra, Mulino Bianco ha deciso di considerare le riduzioni storiche, ovvero associate agli anni precedenti al periodo di riferimento.

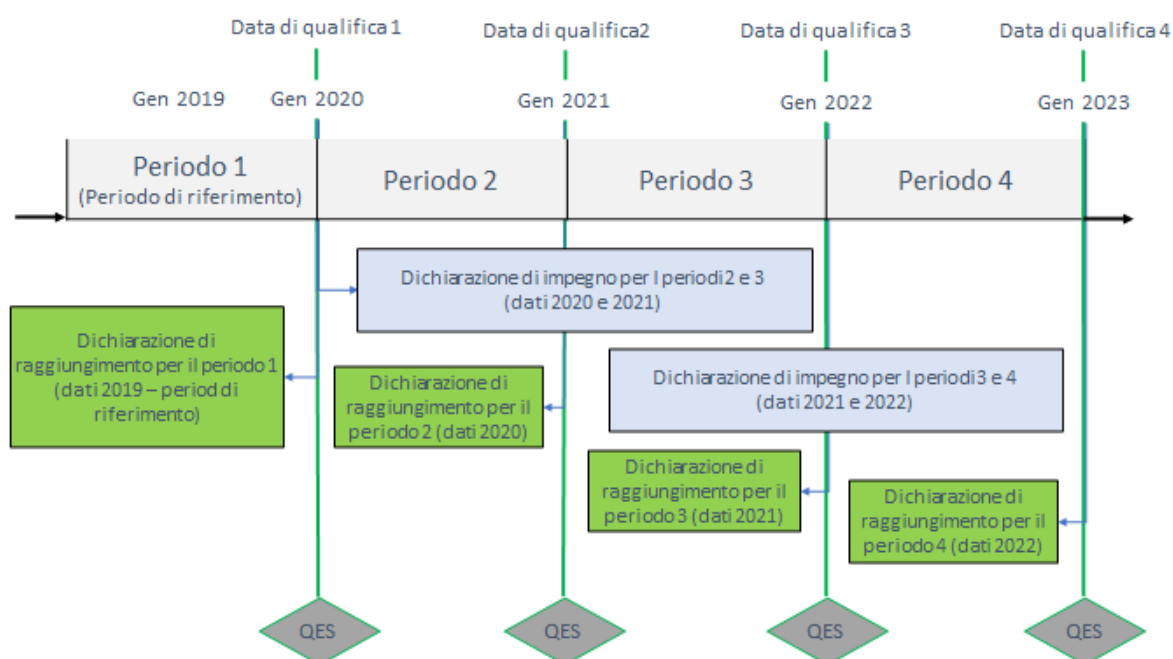


Figura 3-1 Periodi della dichiarazione della Carbon Neutrality

3.3 Confini del sistema

I confini del sistema considerati per il calcolo delle emissioni di gas serra del marchio Mulino Bianco sono stati definiti seguendo il GHG Protocol e sono riportati in Figura 3-2.

Nel sistema vengono considerate tutte le emissioni di gas serra relative agli scopi 1 e 2, nonché tutte le emissioni rilevanti dello scopo 3.

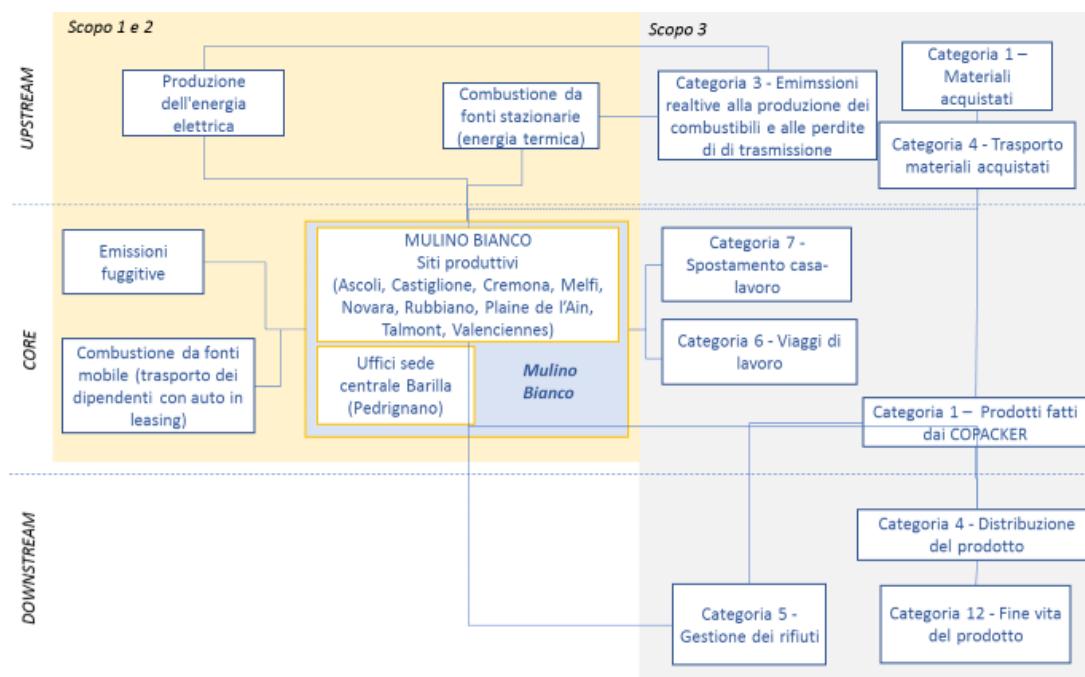


Figura 3-2 Confini del sistema

Il GHG Protocol suddivide le emissioni di gas serra in tre scopi, a seconda della fonte di emissione.

Le emissioni di gas serra relative allo **scopo 1** includono le emissioni generate da fonti possedute o controllate dal marchio Mulino Bianco (combustione di combustibili nelle caldaie e fornaci, combustione di fonti mobile ed emissioni fuggitive).

Le emissioni di gas serra relative allo **scopo 2** includono le emissioni indirette di gas serra relative alla generazione di elettricità acquistata e consumata dal marchio Mulino Bianco.

Le emissioni di gas serra relative allo **scopo 3** includono tutte le altre emissioni generate da fonti non possedute o controllate dal marchio Mulino Bianco e nello specifico:

- Categoria 1 - Beni e servizi acquistati,
- Categoria 3 - Attività relative alla produzione dei combustibili ed alle perdite di trasmissione dell'energia, non incluse nello scopo 1 o nello scopo 2,
- Categoria 4 - Trasporto e distribuzione del prodotto,
- Categoria 5 - Rifiuti generati durante la produzione,
- Categoria 6 - Viaggi d'affari,
- Categoria 7 - Pendolarismo dei dipendenti,
- Categoria 12 - Trattamento di fine vita dei prodotti venduti.

4. QUANTIFICAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

4.1 Metodologia

Le emissioni di gas ad effetto serra associate ai prodotti Mulino Bianco per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 sono state calcolate seguendo l'approccio per brand (corporate GHG inventory – operational control, in accordo con il GHG Protocol).

Nel calcolo del Carbon Footprint sono stati considerati tutti i **gas ad effetto serra**, compresi i **sette tipi** indicati nel **Protocollo di Kyoto** alla **Conferenza delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici**:

- anidride carbonica (CO₂),
- metano (CH₄),
- protossido di azoto (N₂O),
- idrofluorocarburi (HFC),
- perfluorocarburi (PFC),
- esafluoruro di zolfo (SF₆),
- trifluoruro di azoto (NF₃).

Il metodo di calcolo utilizzato per la quantificazione del Carbon Footprint è l'IPCC 2013 (GWP 100), disponibile nel software Simapro.

Le emissioni totali sono misurate in **tonnellate di CO₂ equivalente**, secondo con quanto richiesto dal **PAS 2060:2014**, e risultano essere la somma di tre contributi:

- Carbon footprint fossile,
- Carbon footprint biogenico,
- Carbon footprint dovuto al cambio di utilizzo del suolo.

Il modello include e quantifica tutte le emissioni di gas serra legate alle attività aziendali, per le quali il marchio Mulino Bianco ha il **controllo diretto** e la piena autorità di introdurre e attuare le sue politiche operative, considerando anche l'acquisto di prodotti finiti fabbricati da copacker.

4.2 Risultati delle emissioni

Le emissioni totali di gas serra associate ai prodotti Mulino Bianco realizzati durante l'anno 2020 (2° periodo di riferimento) risultano pari a **513.698 tonnellate di CO₂ equivalente**. In Tabella 4.1 viene riportato il risultato suddiviso per scopo.

Tabella 4.1 – Emissioni di gas serra: contributo degli scopi (anno 2020 – valori arrotondati)

Scopi GHG Protocol	Emissioni gas serra [tCO ₂ eq]	Contributo degli scopi [%]
Scopo 1	43.774	8,5 %
Scopo 2 – market based	546	0,1 %
Scopo 3 – market based	469.678	91,4 %
Totale – Approccio Market Based	513.698	100 %
<i>Emissioni da fonte fossile</i>	<i>452.638</i>	
<i>Emissioni da fonte biogenica¹</i>	<i>18.605</i>	
<i>Emissioni da cambio di uso del suolo</i>	<i>42.455</i>	

I risultati delle emissioni per attività del ciclo di vita del marchio Mulino Bianco (Tabella 4.2) mostrano che il principale contributo all'Impronta di carbonio deriva dallo scopo 3, principalmente dalla produzione delle materie prime e di imballaggio e dalla distribuzione dei prodotti. Le emissioni legate alla produzione in stabilimento, invece rappresentano circa il 9%.

Tabella 4.2 – Emissioni gas serra: contributo delle attività (anno 2020 – valori arrotondati)

Scopo GHG Protocol	Contributo dello scopo	Attività	Emissioni gas serra [tCO ₂ eq]	Contributo delle attività
Scopo 1	8,6 %	Combustione da fonti stazionarie	42.740	8,3%
		Combustione da fonti mobili	146	<0,1%
		Emissioni fuggitive	888	0,2%
Scopo 2 – market based	0,2 %	Produzione dell’energia elettrica	546	0,1%
Scopo 3 – market based	91,2 %	Categoria 1 – Materiali acquistati: materie prime	307.514	59,9%
		Categoria 1 – Materiali acquistati: imballaggi	55.328	10,8%
		Categoria 1 – Materiali acquistati: materiali ausiliari	669	0,1%
		Categoria 1 – Materiali acquistati: copacker	21.310	4,1%
		Categoria 3 – combustibili e attività collegate all’energia non incluse negli scopi 1 o 2	11.369	2,2%
		Categoria 4 – Trasporto dei materiali acquistati	21.671	4,2%
		Categoria 4 – Distribuzione del prodotto	32.687	6,4%
		Categoria 5 – Gestione dei rifiuti	1.191	0,2%
		Categoria 6 – Viaggi di lavoro	117	<0,1% ^o
		Categoria 7 – Spostamenti casa-lavoro	1.860	0,4%
		Categoria 12 – fine vita del prodotto venduto	15.661	3,0%
Totale			513.698	100%
Totale delle emissioni per t di prodotto			1,77	-

¹ Le emissioni da fonte biogenica si riferiscono al metano da fonte biogenica, in quanto le emissioni di CO₂ da fonte biogenica vengono bilanciate dalle rimozioni in fase di coltivazione, risultando pari a 0.

4.3 Fonte dei dati

Per la valutazione delle emissioni sono stati usati sia dati primari che secondari.

Tutti gli aspetti ambientali associati alle diverse fasi del ciclo di vita derivano da dati primari direttamente gestiti da Barilla. In particolare, tutte le informazioni relative a produzione di materiali e rifiuti, consumo di energia e acqua e distribuzione del prodotto (volumi distribuiti e destinazioni).

I fattori di emissione associati agli aspetti ambientali considerati nello studio, dove non disponibili i dati primari, derivano da banche dati LCA (es. Ecoinvent, Agrifootprint, ecc.), pubblicazioni di associazioni industriali (Plastics Europe, FEFCO, ecc.) e EPD pubblicate all'interno dell'International EPD® System.

Per tutte le altre informazioni secondarie sono state usate statistiche nazionali, come ad esempio gli scenari di fine vita degli imballaggi.

4.4 Assunzioni e stime

L'assunzione più rilevante è riferita alla produzione gestita dai copacker: i consumi energetici dei copacker, per unità di prodotto, sono considerati corrispondenti a quelli delle linee di produzione degli stabilimenti di proprietà per prodotti analoghi.

4.5 Esclusioni

Le fonti di emissione che contribuiscono per meno dell'1% al Carbon Footprint del marchio Mulino Bianco sono state escluse dal calcolo, tutte le inclusioni ed esclusioni relative ai confini del sistema sono state riportate nell'Allegato D.

Per garantire che nel calcolo del Carbon Footprint siano considerate tutte le emissioni di gas serra collegate al marchio Mulino Bianco, l'azienda ha deciso di aggiungere una **sovrastima del 3%** al Carbon Footprint totale nella fase di compensazione. In questo modo si può dichiarare che la Carbon Neutrality del marchio Mulino Bianco copre il 100% delle emissioni di gas serra.

4.6 Incertezza

L'incertezza associata al calcolo del Carbon Footprint è dovuta principalmente alle assunzioni fatte su dati non disponibili, ai fattori di emissione non specifici utilizzati nel modello e all'incertezza di base, associata al tipo di processo che generano l'emissione di gas serra.

Per ridurre l'incertezza utilizziamo assunzioni che più si avvicinano al modello reale e fattori di emissione provenienti da letteratura e dalle principali banche dati LCA (Ecoinvent, Agrifootprint, dichiarazione ambientale di prodotto pubblicata all'interno del sistema EPD® internazionale).

L'incertezza di base è associata alle fonti di emissione che contribuiscono maggiormente alle emissioni di gas serra del marchio Mulino Bianco (processi agricoli e logistica). L'incertezza di base associata a questi processi è tra le più alte, a causa delle difficoltà nel misurare le emissioni dirette dalle operazioni agricole e dalla combustione da fonti mobili e non può essere ridotta.

4.7 Confronto con l'anno di riferimento

Il confronto delle emissioni di gas ad effetto serra relative alle tonnellate prodotte dal brand Mulino Bianco per 2020 con il periodo di riferimento (baseline), anno 2019, mostra un andamento in riduzione in tutti gli scopi.

5. PIANO DI GESTIONE DELLE RIDUZIONI DI GAS SERRA

Il piano di gestione delle riduzioni di gas serra è stato realizzato su **base quadriennale (2019-2022)** e ha come obiettivo quello di **mantenere costante l'indicatore di emissione di anidride carbonica equivalente per unità di prodotto**. Per raggiungere e mantenere l'obiettivo fissato sono stati pianificati una serie di progetti.

A partire dal 2009, tutta l'energia elettrica acquistata per gli impianti Mulino Bianco proviene da energia idroelettrica. L'uso di energia elettrica da fonti rinnovabili permette una riduzione delle emissioni di gas serra di circa il 7% rispetto all'uso di energia elettrica con mix energetico nazionale.

Nei paragrafi seguenti è riportato un riassunto dei progetti implementati nel 2019 (paragrafo 5.1), nel 2020 e di quelli pianificati (paragrafo 5.3).

5.1 Progetti di riduzione delle emissioni considerati nel 2019

La **Tabella 5.1** mostra i progetti completati nel 2019. Questi progetti hanno contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra del marchio Mulino Bianco e sono stati considerati nel calcolo del Carbon Footprint per l'anno di riferimento 2019 (baseline).

Tabella 5.1 Progetti implementati nel 2019 (anno di riferimento)

Nome del progetto	Descrizione	Anno di completamento	Tipo di energia	Stabilimento	Riduzione delle emissioni [t di CO ₂ eq]
Forno Pan Carrè	Sostituzione dei vecchi bruciatori con tipologie più efficienti	Giugno 2019	Energia termica	Ascoli	307
Bruciatori forno 3	Sostituzione dei vecchi bruciatori con tipologie più efficienti	Aprile 2019	Energia termica	Castiglione	266
Progetto DNA	Ottimizzazione dei flussi della logistica dai magazzini di stabilimento	2019	Combustione durante il trasporto	-	81
Progetto Grendi	Ottimizzazione dei flussi della logistica verso Cagliari	2019	Combustione durante il trasporto	-	54
Totale 2019					708

5.2 Progetti di riduzione delle emissioni considerati nel 2020

Tabella 5.2 mostra i progetti completati nel 2020. Questi progetti hanno contribuito alla riduzione delle emissioni di gas serra del marchio Mulino Bianco e sono stati considerati nel calcolo del Carbon Footprint per l'anno di riferimento 2020 (baseline).

Tabella 5.2 Progetti contabilizzati nel secondo anno di applicazione

Progetto	Descrizione	Anno di completamento	Vettore energetico	Stabilimento	Riduzione delle emissioni [t di CO ₂ eq]
Forno Tostatura fette	Sostituzione del forno di tostatura della linea Fette	Settembre 2020	Energia termica	Melfi	310
Coibentazioni valvole vapore	Installazione di cappottini isolanti sulle valvole del circuito del vapore per ridurre la dispersione termica	Ottobre 2020	Energia termica	Ascoli	5
Sezionamento confezione sfoglie fuori produzione	Inserito sistema automatico di taglio dell'aria compressa su tutta la confezione sfoglie nel momento in cui termina la produzione.	Ottobre 2020	Energia termica	Ascoli	43
Progetto Grendi	Ottimizzazione dei flussi della logistica verso Cagliari	2020	Energia termica da combustione durante il trasporto	-	44
Totale 2020					402

5.3 Progetti di riduzione pianificati per il futuro

Per il 2021 Mulino Bianco ha identificato una serie di progetti di riduzione per lo scopo 3 (riassunti in Tabella 5.3.)

Tabella 5.3 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il 2021

Nome del progetto	Descrizione	Anno di completamento	Tipo di energia	Stabilimento	Riduzione delle emissioni [t di CO ₂ eq]
Forno Tostatura fette	Sostituzione del forno di tostatura della linea Fette	Set-2020	Energia termica	Melfi	893
Coibentazioni valvole vapore	Installazione di cappottini isolanti sulle valvole del circuito del vapore per ridurre la dispersione termica	ott-20	Energia termica	Ascoli	28
Sezionamento confezione sfoglie fuori produzione	Inserito sistema automatico di taglio dell'aria compressa su tutta la confezione sfoglie nel momento in cui termina la produzione.	ott-20	Energia termica	Ascoli	256
Ottimizzazione delle procedure di accensione e spegnimento dei forni	Studio dei consumi di energia termica legati ai forni di cottura/tostatura per la revisione delle procedure di accensione/spegnimento.	2021	Energia termica	Melfi	7
Luci LED in produzione	Sostituzione plafoniere al neon con sistema LED	2021	Energia elettrica	Ascoli	1
Raffrescamento gruppi frigo acqua tecnologica ad aria	Ottimizzazione dei flussi della logistica dai magazzini di stabilimento	2021	Energia elettrica	Ascoli	1
Ugelli risparmio energetico per soffiatori teglie	Modifica alla regolazione della miscela gas/aria comburente per i bruciatori delle linee 4, 8, 9, 10	2021	Energia termica	Ascoli	671
Termostati in area magazzino imballi e PF	Isolamento delle valvole del vapore	2021	Energia termica	Ascoli	9
Sgrammatura film Pan Goccioli	Sostituzione del film opaco da 35 micron con uno trasparente da 25 micron	2021	-	Plaine de l'Ain	68,76
Totale 2021					1.934,76

Tabella 5.4 Progetti di riduzione delle emissioni pianificati per il 2022

Nome del progetto	Descrizione	Anno di completamento	Tipo di energia	Stabilimento	Riduzione delle emissioni [t di CO ₂ eq]
Forno Tostatura fette	Sostituzione del forno di tostatura della linea Fette	Set-2020	Energia termica	Melfi	262
Coibentazioni valvole vapore	Installazione di cappottini isolanti sulle valvole del circuito del vapore per ridurre la dispersione termica	ott-20	Energia termica	Ascoli	28
Sezionamento confezione sfoglie fuori produzione	Inserito sistema automatico di taglio dell'aria compressa su tutta la confezione sfoglie nel momento in cui termina la produzione.	ott-20	Energia termica	Ascoli	256
Ottimizzazione delle procedure di accensione e spegnimento dei forni	Studio dei consumi di energia termica legati ai forni di cottura/tostatura per la revisione delle procedure di accensione/spegnimento.	2021	Energia termica	Melfi	7
Luci LED in produzione	Sostituzione plafoniere al neon con sistema LED	2021	Energia elettrica	Ascoli	1
Raffrescamento gruppi frigo acqua tecnologica ad aria	Ottimizzazione dei flussi della logistica dai magazzini di stabilimento	2021	Energia elettrica	Ascoli	1
ugelli risparmio energetico per soffiatori teglie	Modifica alla regolazione della miscela gas/aria comburente per i bruciatori delle linee 4, 8, 9, 10	2021	Energia termica	Ascoli	671
Termostati in area magazzino imballi e PF	Isolamento delle valvole del vapore	2021	Energia termica	Ascoli	9
Sgrammatura film Pan Goccioli	Sostituzione del film opaco da 35 micron con uno trasparente da 25 micron	2021	-	Plaine de l'Ain	68,76
Totale 2022					1.303,76

Il marchio Mulino Bianco sta valutando come ridurre le emissioni di gas serra legate alla coltivazione delle materie prime (nello specifico per quelle sui cui ha un elevato livello di controllo, come la farina di grano tenero) e la distribuzione dei prodotti.

5.3.1 Trasporto intermodale in Italia

Il progetto nasce con lo scopo di ottimizzare la tratta del trasporto intermodale dagli stabilimenti del nord Italia verso il sud Italia utilizzando una **combinazione di treno e camion** nel 33% dei viaggi.

Sulla base dei volumi spediti da Cremona, Mantova e Parma verso Caserta, Foggia e Potenza, il risparmio di emissioni di CO₂ legato all'utilizzo del treno per la maggior parte della tratta (dal 79% al 96%) potrebbe arrivare a 200 t CO₂ eq all'anno.

5.3.2 Farina di Grano Tenero 100% Sostenibile

Il marchio Mulino Bianco è da sempre impegnato a rispettare l'ambiente e accrescere la sostenibilità lungo il percorso produttivo.

Per rafforzare l'impegno, Mulino Bianco ha deciso di focalizzarsi sull'ingrediente chiave dei suoi prodotti, la **farina di grano tenero**, mediante il progetto "**Carta del Mulino**". La **Carta del Mulino** è un progetto realizzato da Barilla in collaborazione con WWF Italia, Università di Bologna, Università della Tuscia e Open Fields che ha l'obiettivo di sostenere la diffusione di pratiche agricole sostenibili lungo la filiera della farina di grano tenero in Italia e alcuni Paesi Europei.

È un insieme di **10 regole**, annualmente aggiornate con impegno crescente in un percorso di miglioramento continuo, e pensate per portare qualità nei prodotti, supportare il lavoro delle comunità di agricoltori e restituire spazio alla natura negli agroecosistemi, favorendo la biodiversità, riducendo l'uso delle sostanze chimiche e salvaguardando gli insetti impollinatori. Tutta la filiera è sottoposta ad un rigoroso sistema di verifica mediante audit svolti da un Ente di Controllo di terza parte. Il 3% dei campi destinati a fiori, utilizzo di sementi selezionate, rotazione delle colture, promozione di metodi fisici per la conservazione del grano, riconoscimento economico volto a coprire i costi necessari distribuito lungo tutta la filiera: sono queste alcune delle regole della "Carta del Mulino", i cui vantaggi sono davvero numerosi.

A partire dal **2020** la "Carta del Mulino" ha intrapreso un percorso volto all'integrazione di **regole finalizzate alla riduzione della CO₂** legata alla fase di coltivazione del grano tenero. Ad esempio, nel 2021 verrà lanciato un test pilota volto all'applicazione, da parte degli agricoltori che aderiscono alla carta, di un DSS (Decision Supporting System) volto all'ottimizzazione della gestione delle risorse aziendali, specialmente input chimici e fertilizzanti. Di fatto gli anni 2020 e 2021 sono dedicati alla raccolta di dati primari per la definizione della baseline con cui confrontare le future riduzioni.

Nel **2022** verrà emessa la nuova versione di "Carta del Mulino" contenente le **regole specifiche finalizzate alla riduzione della CO₂** che verranno applicate per la semina 2022, con risultati ottenibile per il raccolto 2023.

L'esperienza condotta in anni di implementazione del DSS nella coltivazione del grano duro, ha dimostrato un **range di riduzione della CO₂** pari al **5-15%**, risultati auspicabili anche al caso del grano tenero.

6. PROGRAMMA DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

6.1 Programma di compensazione

Insieme ad **EcoAct**, una società di consulenza francese riconosciuta a livello internazionale nelle strategie Carbon Neutrality, Mulino Bianco ha messo in atto un programma di compensazione che rispetta i più rigorosi standard internazionali, promuovendo al contempo miglioramenti sociali ed economici.

La neutralità si ottiene riducendo e compensando le emissioni di gas serra e contribuendo all'adozione di soluzioni sostenibili nei paesi in via di sviluppo. I progetti compensativi portano vantaggi sociali, ambientali ed economici, che contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e sono etichettati da diversi standard riconosciuti.

Mulino Bianco ha scelto due progetti di compensazione etichettati dal **Verified Carbon Standard (VCS)** e **Clean Development Mechanism (CDM) standard**.

Il programma **VCS** è il programma GHG volontario più utilizzato al mondo. Una descrizione più ampia del progetto è riportata in Allegato E. VCS garantisce che i crediti per la compensazione acquisiti rappresentino una reale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: i progetti sono valutati utilizzando una metodologia di quantificazione della riduzione delle emissioni di gas serra tecnicamente valida specifica per quel tipo di progetto. L'etichetta VCS garantisce inoltre che il progetto soddisfi i criteri di addizionalità, permanenza, perdita e doppio conteggio. Garantisce infine che le compensazioni siano state verificate da una **terza parte indipendente** e che i crediti siano stati emessi solo dopo la riduzione delle emissioni.

Questi crediti sono supportati dalla documentazione di progetto disponibile pubblicamente sul registro del mercato online (Markit). Il sistema di registro è il magazzino centrale dei dati su tutti i progetti registrati e tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutti i crediti. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.

Il **Clean Development Mechanism**, descritto più nel dettaglio in Allegato E, è un meccanismo disciplinato dall'art. 12 del Protocollo di Kyoto che consente ai Paesi industrializzati di investire in progetti di protezione del clima nei Paesi in via di sviluppo. Tale meccanismo permette ai progetti di riduzione delle emissioni implementati nei paesi in via di sviluppo di generare e certificare i cosiddetti **CERs (Certified Emissions Reductions)**, un credito di carbonio rappresenta la rimozione di una tonnellata di CO₂ equivalente dall'atmosfera. Questi crediti possono essere scambiati, venduti ed utilizzati dai paesi industrializzati per raggiungere una parte dei loro obiettivi di riduzione delle emissioni. La validità e la quantità dei certificati ottenuti con i progetti CDM sono controllate da un organo della Convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici, il CDM Executive Board (EB).

6.2 I progetti di compensazione

I progetti di compensazione selezionati dal marchio Mulino Bianco sono:

1. **Bundled Wind Power Project**, denominato “**Aspari Wind**” in diverse zone dell’India, etichettato **VCS**;
2. **Saldanha Small Hydroelectric Project**, denominato **Rio Foresta D’Oeste**, nello stato della Rondonia (Brasile), etichettato **VCS** e **CDM**.

Bundled Wind Power Project, denominato “**Aspari Wind**” mira a produrre elettricità a zero emissioni grazie a turbine eoliche installate in 7 aree in 3 Stati indiani. Attualmente il 75% dell’elettricità prodotta in India proviene da centrali elettriche alimentate a carbone che hanno un impatto negativo sul clima, sull’ambiente, la biodiversità e comportano problemi respiratori alla popolazione dovuti all’alto tasso di inquinamento dell’aria. Questo progetto consente di generare 954 MWh all’anno di elettricità, che viene integrata nelle reti degli stati indiani, sfruttando la forza del vento consentendo di ridurre la dipendenza dell’India da combustibili fossili, preservare le risorse naturali, ridurre le emissioni GHG di 921.300 tCO₂eq all’anno migliorando la qualità dell’aria.

Saldanha Small Hydroelectric Project, denominato **Rio Foresta D’Oeste** consiste in un piccolo impianto idroelettrico ad acqua fluente situato nello stato di Rondonia, in Brasile, con una capacità produttiva di 5 MW. Questo progetto idroelettrico fornisce una fonte pulita di energia elettrica alla rete locale dell’Alta Floresta d’Oeste, che opera indipendentemente dalla rete nazionale brasiliana. Grazie al suo funzionamento, il progetto consente di evitare 28.000 tonnellate di emissioni di CO₂eq ogni anno, poiché l’elettricità pulita generata dal contribuisce a ridurre l’intensità di carbonio del mix elettrico del paese. Inoltre, questo progetto, che ha ricevuto certificazione da entrambi gli standard VCS e CDM, contribuisce alla creazione di posti di lavoro in questa zona rurale e remota del paese.

6.3 Perimetro della compensazione per il primo periodo di applicazione

Le emissioni quantificate tengono conto di tutte le attività Mulino Bianco “dal campo allo scaffale”: le materie prime utilizzate, le energie per i processi produttivi, il packaging dei prodotti e la loro distribuzione fino ai negozi.

Per il primo periodo di impegno, il totale dei crediti acquistati è **523.883** tonnellate di CO₂ equivalente, ed è così strutturata:

- **498.936 tonnellate** di CO₂ equivalente, quantità totale identificata per il primo periodo di impegno (baseline);
- **24.947 tonnellate** di CO₂ equivalente, che rappresenta una **sovrastima del 5%** della carbon footprint della baseline per tenere in considerazione tutte le esclusioni (cut-off) effettuate e quindi evitare una sottostima delle emissioni totali.

Per il primo periodo di applicazione, tutti i crediti sono stati acquistati dal progetto Aspari Wind.

6.4 Perimetro della compensazione per il secondo periodo di applicazione

Le emissioni quantificate tengono conto di tutte le attività Mulino Bianco “dal campo allo scaffale”: le materie prime utilizzate, le energie per i processi produttivi, il packaging dei prodotti e la loro distribuzione fino ai negozi.

Per il secondo periodo di impegno, il totale dei crediti acquistati è **529.109** tonnellate di CO₂ equivalente, ed è così strutturata:

- **513.698 tonnellate** di CO₂ equivalente, quantità totale identificata per il primo periodo di impegno (baseline);
- **15.441 tonnellate** di CO₂ equivalente, che rappresenta una **sovrastima del 3%** della carbon footprint della baseline per tenere in considerazione tutte le esclusioni (cut-off) effettuate e quindi evitare una sottostima delle emissioni totali.

Il portafoglio dei crediti di compensazione del marchio Mulino Bianco si compone nel seguente modo:

- **90%** dei crediti totali coperti dal progetto **Aspari Wind**;
- **10%** dei crediti totali coperti dal progetto **Rio Foresta D'Oeste**.

7. ALLEGATO A

Lettera di garanzia per le neutralità di carbonio del DNV



STATEMENT

Statement No.
10000429649-Assessment Services-DNV
GL-ITA

First Carbon Neutral Achievement Date:
01 January 2020

Statement Validity Date:
31 December 2022

This certifies that the organization:

Barilla G. e. R. Fratelli S.p.A.
Via Mantova, 166 - 43122 Parma (PR) - Italy

has issued on the 5 August 2021 the
Qualifying Explanatory Statement (QES) entitled:



“Mulino Bianco Qualifying Explanatory Statement (QES)”

claiming the second carbon neutral declaration of achievement for **MULINO BIANCO brand products** (here-after “the PAS 2060 subject”) for the period commencing on 1st January 2020 and ending on 31st December 2020 and with the commitment to maintain the carbon neutral status of the PAS 2060 subject until, at least, the 31st December 2022.

DNV has verified, according to the International Standard ISO 14064-3:2006 “Specification with guidance for the validation and verification of greenhouse gas assertions”:

- the methodology used by the organization to determine the carbon footprint of the PAS 2060 subject during the second carbon neutral period, as described in the internal document entitled “Carbon Neutrality Mulino Bianco brand. Calcolo del carbon footprint: I ipotesi e risultati-anno 2020” ver.1.2 of the 5th August 2021.
- the GHG emission reduction plan, as described in the document entitled “Carbon Neutrality Mulino Bianco brand: Piano di gestione delle emissioni-Anno 2020” ver.1.2 of the 5th August 2021 associated to the PAS 2060 subject.
- The offsetting of the residual GHG emissions – remaining after the GHG emission reduction plan- associated to the PAS2060 subject through Voluntary Emission Reductions (VERs) generated by the Verified Carbon Standard Project related to bundled Wind power entitled “Aspari Wind” in India and the Project “Saldanga Small Hydroelectric Project” entitled “Rio Foresta D'Oeste” in Rondônia State in Brasil certified by VCS and CDM.

DNV states that that the above referred Qualifying Explanatory Statement complies with the requirements of the International Standard PAS 2060:2014 “Specification for the demonstration of carbon neutrality”.

Place and date
Vimercate (MB), 27 December 2021

For the Certification Body
DNV – Business Assurance
Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate - Italy



Zeno Beltrami
Management Representative

Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV Business Assurance Italy S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905. www.dnv.it

8. ALLEGATO B

Qualifying explanatory statements (QES) checklist

La seguente tabella riporta la check-list richiesta dal PAS 2060: 2014.

Tabella 8.1 Checklist per QES

Items	Status	Section in the QES
1	✓	Section 3.1
2	✓	Section 3.1
3	✓	Section 3.1
4	✓	Section 3.1
5	✓	Section 3.3
6	✓	Section 3
7	✓	Section 3
8	✓	Section 3
9	✓	Section 3.1
10	✓	Section 4.1
11	✓	Section 4.1
12	✓	Section 4.1
13	✓	Section 3.3 and 4.1
a) All greenhouse gases shall be included and converted into tCO ₂ e.	✓	Section 3.3 and 4.1
b) 100% Scope 1 (direct) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint.	✓	Section 3.3 and 4.1

Items		Status	Section in the QES
	<i>c) 100% Scope 2 (indirect) emissions relevant to the subject shall be included when determining the carbon footprint</i>	✓	Section 3.3 and 4.1
	<i>d) Where estimates of GHG emissions are used in the quantification of the subject carbon footprint (particularly when associated with scope 3 emissions) these shall be determined in a manner that precludes underestimation</i>	✓	Section 4.1
	<i>e) Scope 1, 2 or 3 emission sources estimated to be more than 1% of the total carbon footprint shall be taken into consideration unless evidence can be provided to demonstrate that such quantification would not be technically feasible or cost effective. (Emission sources estimated to constitute less than 1% may be excluded on that basis alone.)</i>	✓	Section 3.3, 4.1, 4.5 and Allegato D
	<i>f) The quantified carbon footprint shall cover at least 95% of the emissions from the subject.</i>	✓	Section 4.5
	<i>g) Where a single source contributes more than 50% of the total emissions, the 95% threshold applies to the remaining sources of emissions.</i>	NA	
	<i>h) Any exclusion and the reason for that exclusion shall be documented.</i>	✓	Allegato D
14	Where the subject is an organization/company or part thereof, ensure that:	NA	
	<i>a) Boundaries are a true and fair representation of the organization's GHG emissions (i.e. shall include all GHG emissions relating to core operations including subsidiaries owned and operated by the organization). It will be important to ensure claims are credible – so if an entity chooses a very narrow subject and excludes its carbon intensive activities or if it outsources its carbon intensive activities, then this needs to be documented.</i>	NA	
	<i>b) Either the equity share or control approach has been used to define which GHG emissions are included. Under the equity share approach, the entity accounts for GHG emissions from the subject according to its share of equity in the subject. Under the control approach, the entity shall account for 100% of the GHG emissions over which it has financial and/or operational control.</i>	NA	
15	Identify if the subject is part of an organization or a specific site or location and treat as a discrete operation with its own purpose, objectives and functionality.	NA	
16	Where the subject is a product or service, include all Scope 3 emissions (as the lifecycle of the product/service needs to be taken into consideration).	✓	Section 3.3 and 4.1
17	Describe the actual methods used to quantify GHG emissions (e.g. use of primary or secondary data), the measurement unit(s) applied, the period of application and the size of the resulting carbon footprint. <i>(The carbon footprint shall be based as far as possible on primary activity data.) Where quantification is based on calculations (e.g. GHG activity data multiplied by greenhouse gas emission factors or the use of</i>	✓	Section 4

Items		Status	Section in the QES
	<i>mass balance/lifecycle models) then GHG emissions shall be calculated using emission factors from national (Government) publications. Where such factors are not available, international or industry guidelines shall be used. In all cases the sources of such data shall be identified.</i>		
18	Provide details of, and explanation for, the exclusion of any Scope 3 emissions.	✓	Allegato D
19	Document all assumptions and calculations made in quantifying GHG emissions and in the selection or development of greenhouse gas emission factors. (Emission factors used shall be appropriate to the activity concerned and current at the time of quantification.)	✓	Section 4.4
20	Document your assessments of uncertainty and variability associated with defining boundaries and quantifying GHG emissions including the positive tolerances adopted in association with emission estimates. <i>(The statement could take the form of a qualitative description regarding the uncertainty of the results, or a quantitative assessment of uncertainty if available (e.g. carbon footprint based on 95% of likely greenhouse gas emissions; primary sources are subject to variation over time; footprint is best estimate based on reasonable costs of evaluation)).</i>	✓	Section 4.6
21	Document Carbon Footprint management plan:	✓	Section 5
	a) Make a statement of commitment to carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 5
	b) Set timescales for achieving carbon neutrality for the defined subject.	✓	Section 5
	c) Specify targets for GHG reduction for the defined subject appropriate to the timescale for achieving carbon neutrality including the baseline date, the first qualification date and the first application period.	✓	Section 5
	d) Document the planned means of achieving and maintaining GHG emissions reductions including assumptions made and any justification of the techniques and measures to be employed to reduce GHG emissions.	✓	Section 5
	e) Specify the offset strategy including an estimate of the quantity of GHG emissions to be offset, the nature of the offsets and the likely number and type of credits.	✓	Section 0
22	Implement a process for undertaking periodic assessments of performance against the Plan and for implementing corrective action to ensure targets are achieved. <i>The frequency of assessing performance against the Plan should be commensurate with the timescale for achieving carbon neutrality.</i>	✓	Section 5
23	Where the subject is a non-recurring event such as weddings or concert, identify ways of reducing GHG emissions to the maximum extent commensurate with enabling the event to meet its intended objectives before the event takes place and include post event review to	NA	

Items	Status	Section in the QES
determine whether or not the expected minimisation in emissions has been achieved.		
24	NA	
25	✓	Section 0 and 3.2
26	✓	Section 0
27	✓	Allegato A
28	✓	Section 0
29	✓	Section 0
30	✓	Section 0

Tabella 8.2 Checklist for QES supporting declaration of achievement to carbon neutrality

Items	Status	Section in the QES
1	✓	Section 4.1
2	✓	Section 4.1
3	✓	Section 4
4	NA	

Items	Status	Section in the QES
5	✓	Section 3.1
6	NA	
7	✓	Section 4
8	NA	
9	NA	
10	✓	Section 0
11		
a) Offsets generated or allowance credits surrendered represent genuine, additional GHG emission reductions elsewhere.	✓	Section 0
b) Projects involved in delivering offsets meet the criteria of additionality, permanence, leakage and double counting. (See the WRI Greenhouse Gas Protocol for definitions of additionality, permanence, leakage and double counting).	✓	Section 0
c) Carbon offsets are verified by an independent third-party verifier.	✓	Section 0
d) Credits from Carbon offset projects are only issued after the emission reduction has taken place.	✓	Section 0
e) Credits from Carbon offset projects are retired within 12 months from the date of the declaration of achievement.	✓	Section 0
f) Provision for event related option of 36 months to be added here.	✓	Section 0
g) Credits from Carbon offset projects are supported by publically available project documentation on a registry which shall provide information about the offset project, quantification methodology and validation and verification procedures.	✓	Section 0
h) Credits from Carbon offset projects are stored and retired in an independent and credible registry.	✓	Section 0
12	✓	Section 0
a) Which GHG emissions have been offset.	✓	Section 0
b) The actual amount of carbon offset.	✓	Section 0
c) The type of credits and projects involved.	✓	Section 0
d) The number and type of carbon credits used and the time period over which the credits have been generated.	✓	Section 0
e) For events, a rationale to support any retirement of credits in excess of 12 months including details of any legacy emission savings, taken into account.	NA	
f) Information regarding the retirement/cancellation of carbon credits to prevent their use by others including a link to the registry or equivalent publicly available record, where the credit has been retired	✓	Section 0
13	✓	Section 0
a) independent third-party certification; b) other party validation; c) self-validation.		
14	✓	Allegato A
15	✓	Section 0
16	✓	Section 0

Tabella 8.3 QES openness and clarity

Entities should satisfy themselves that the QES		
1	Does not suggest a reduction which does not exist, either directly or by implication.	✓
2	Is not presented in a manner which implies that the declaration is endorsed or certified by an independent third-party organization when it is not.	✓
3	Is not likely to be misinterpreted or be misleading as a result of the omission of relevant facts.	✓
4	Is readily available to any interested party.	✓

9. ALLEGATO C

Prodotti Mulino Bianco oggetto della dichiarazione di neutralità

Lista prodotti		
ABBRACCI	FETTE RIGATE	PANE MORBIDO AI CEREALI GLUTEN FREE
ARMONIA DI CEREALI	FETTE RUSTICHE	PANE MORBIDO GLUTEN FREE
ARMONIE AL GRANO SARACENO	FIORI D'ACQUA	PANE+CIOCCOLATO
ARMONIE AL MALTO D ORZO	FIORI DI LATTE	PANGRATTATO/IMPANATURA
BAIOCCHI BISCUITS	FLAUTI	PANGRI
BAIOCCHI SNACK	FOCACCELLA INTEGRALE	PANGRI INTEGRALE
BAIOCCHI TUBO	FOCACCELLA PLAIN	PANNOCCHIE
BATTICUORI	GALLETTI	PIADELLE
BIO CRACKER FARRO	GEMME	PIADELLE CEREALI
BIO CROSTATINE ALBICOCCA	GIROTONDI	PIADELLE INTEGRALI
BIO FETTE BISC FARRO	GRAN SANDWICH MB	PIADELLE SFOGLIATE
BIO FROLLINI FARRO	GRANBAULETTO ERBE MEDITERRANEE	PLUMCAKE
BIO FROLLINI GOCCE	GRANBAULETTO INTEGRALE RICCO	PLUMCAKE INTEGRALE
BIO PIADELLE FARRO	GRANBAULETTO RUSTICO	PRIMIZIE
BIO TORTINI CACAO	GRANBAULETTO TENERO	RAGGIANTI
BISCOTTO GOCCE CIOCCOLATO GLUTEN FREE	GRANETTI CLASSICI	RIGOLI
BISCOTTO MIELE GLUTEN FREE	GRANETTI INTEGRALI	RITORNELLI/PASSIONI CACAO E MANDORLE
BISCOTTONE	GRANPAGNOTTELLE	S/ZUCCHERI AGGIUNTI CORNETTI
BUONGRANO	HOT DOGS	S/ZUCCHERI AGGIUNTI FROLLINI
CAMILLE	INCONTRI	S/ZUCCHERI AGGIUNTI PLUMCAKE
CAMPAGNOLE	INTEGRALI	SACCOTTINO
CANESTRINI	MACINE	SCHIACCIANOCI
CHICCHE CACAO	MICHETTI	SEGRETI DI BOSCO
CHICCHI DI CIOCCOLATO	MINI FETTE AL CIOCCOLATO	SETTEMBRINI
CIOCCOAVENA	MISCELE	SFILATINI
CIOCCOGRANO	MOLINETTI	SFOGLIA DI GRANO HEALTHY
CIOCCOLIEVI	NASCONDINI	SFOGLIA DI GRANO PLAIN
CORNETTO	NASTRINE	SGRANOCCHI
CORNETTO FARCITO	NASTRINE GOCCE DI CIOCCOLATO	SOFT BREAD RICH IN LXN
CORNETTO INTEGRALE	NASTRINE INTEGRALI	SPICCHI DI SOLE
CORNETTO INTEGRALE FARCITO	PAGNOTTA INTEGRALE	SPIGHE INTEGRALI
CRACKER GLUTEN FREE	PAGNOTTA PDC	STAMPATI/FRIABILI
Cracker MB Sfoglia di Cereali	PAGNOTTELLE	TARALLUCCI
CROSTATATA ALBICOCCA	PAGNOTTELLE INTEGRALI	TEGOLINO
CROSTATATA CACAO	PAN BAULETTO BIANCO	TEGOLINO BLACK
CROSTATINA	PAN BAULETTO CEREALI	TENEREZZE
CROSTATINA INTEGRALE FRUTTI ROSSI	PAN BAULETTO GRANO DURO	TORINESI
CUOR DI MELA	PAN BAULETTO INTEGRALE	TORTA AL CACAO
CUOR DI PANE	PAN BRIOCHE	TORTA AL LIMONE
CUOR DI PANE INTEGRALE	PAN CARRE	TORTA CAROTE
CUORCAKE	PAN CARRE INTEGRALE	TORTA RICOTTA E CIOCCOLATO
DOLCIFETTE	PAN GOCCIOLI	TORTA VARIEGATA ROUND
FETTE DORATE	PANDIYO	TORTINA GLUTEN FREE
TRANCINO	ZENZERINI	

10. ALLEGATO D

Esclusioni dal confine del sistema

Di seguito vengono presentate le fonti di emissione incluse ed escluse dai confini del sistema, insieme alla spiegazione delle esclusioni

Scopo	Fonte di emissione	Descrizione	Inclusione o esclusione	Giustificazione per l'esclusione
1.11	Fonti di combustione statica	Combustione di combustibili in caldaie e forni per la generazione di calore e vapore, utilizzati per processi produttivi e riscaldamento di edifici	Incluso	-
1.2	Fonti di combustione mobile	Trasporto di dipendenti con auto sotto il controllo del marchio Mulino Bianco	Incluso	-
1.3	Emissioni di processo	Emissioni che si verificano durante il processo di produzione	Escluso	le emissioni fuggitive di anidride carbonica nei forni, generate durante la fermentazione a caldo, contribuiscono per meno dell'1% al totale delle emissioni del marchio
1.4	Emissioni Fuggitive	Perdita di gas refrigeranti	Incluso	-
2.1	Consumo di elettricità	Produzione dell'elettricità consumata in stabilimento	Incluso	-
2.2	Consumo di calore, vapore o energia frigorifera	Acquisto di calore, vapore o energia fredda non prodotta nel sito operativo	Incluso	-
3.1	Acquisto di beni e servizi	Estrazione o produzione di materie prime per ricette, materiali di imballaggio, materiali ausiliari e prodotti finali acquistati da copacker	Incluso	-
3.2	Beni strumentali	Estrazione, produzione e trasporto di beni strumentali acquistati o acquisiti dalla società nell'anno di riferimento	Escluso	La valutazione delle emissioni derivanti dall'acquisto di beni strumentali durante l'anno di riferimento è considerata non conveniente ai fini di questo esercizio
3.3	Attività relative a combustibili ed energia	Emissioni legate alla produzione dei combustibili e alle perdite di trasmissione e distribuzione dell'elettricità	Incluso	-
3.4	Trasporto a monte e distribuzione del prodotto	Trasporto di qualsiasi materiale agli stabilimenti e distribuzione dei prodotti venduti fino a scaffale, effettuato da servizi di distribuzione di terza parte	Incluso	-
3.5	Rifiuti generati in stabilimento	Produzione e gestione dei rifiuti	Incluso	-

Scopo	Fonte di emissione	Descrizione	Inclusione o esclusione	Giustificazione per l'esclusione
3.6	Viaggi di lavoro	Trasporto di dipendenti per attività commerciali durante l'anno di riferimento	Incluso	-
3.7	Distanza casa-lavoro	Trasporto dei dipendenti tra le loro case e il luogo di lavoro durante l'anno di riferimento	Incluso	-
3.8	Beni in leasing a monte	Beni affittati dalla società (locatario) nell'anno di riferimento	Escluso	Seguendo l'approccio operativo, queste emissioni sono valutate nell'ambito 1 - combustione mobile.
3.9	Trasporto a valle	Trasporto e distribuzione di prodotti venduti dalla società nell'anno di riferimento tra gli stabilimenti della società e il consumatore finale, non sotto il controllo della società)	Escluso	La distribuzione dei prodotti venduti è considerata come gestita dal marchio Mulino Bianco (attraverso un servizio di distribuzione di terza parte) e valutata nella categoria 4; il trasporto ai consumatori non è considerato perché è strettamente correlato al comportamento dei consumatori e al di fuori dei confini del sistema della Carbon Neutrality di Mulino Bianco.
3.10	Trasformazione di prodotti venduti	Trasformazione di prodotti intermedi venduti nell'anno di riferimento	Escluso	Il prodotto è pronto per essere mangiato, non necessita di alcun processo aggiuntivo dopo la sua vendita.
3.11	Utilizzo di prodotti venduti	Utilizzo finale di beni e servizi venduti dalla società nell'anno di riferimento	Escluso	Il prodotto è pronto per essere mangiato, non necessita di alcuna preparazione
3.12	Trattamento di fine vita dei prodotti venduti	Smaltimento e trattamento dei rifiuti generati dai prodotti alla fine del loro ciclo di vita	Incluso	-
3.13	Beni in leasing a valle	Beni affittati dalla società (locatore) nell'anno di riferimento	Escluso	Il marchio Mulino Bianco non concede in locazione alcun bene.
3.14	Franchising	Operazione di franchising nell'anno di riferimento	Escluso	Il marchio Mulino Bianco non concede in franchising o esternalizza alcun bene
3.15	Investimenti	Operazione di investimenti (inclusi investimenti azionari e di debito e finanza di progetto) nell'anno di riferimento	Escluso	Durante il 2019, il marchio Mulino Bianco non ha investito in progetti senza scopo di lucro, a parte gli investimenti in impianti

11. ALLEGATO E

Il programma volontario VCS

Il programma VCS è il piano volontario per la diminuzione dei GHG (gas ad effetto serra) più utilizzato al mondo. Oltre 1300 progetti VCS certificati hanno collettivamente rimosso più di 200 milioni di tonnellate di emissioni di carbonio e di altri gas serra dall'atmosfera.

Utilizzando il mercato delle emissioni di CO₂, i vari enti possono azzerare o compensare le proprie emissioni ottenendo “crediti di carbonio” attraverso progetti che stanno riducendo le emissioni di gas serra altrove. Ovviamente, è fondamentale garantire, o verificare, che le riduzioni delle emissioni generate da questi progetti stiano effettivamente avendo luogo. Ciò è svolto dal programma VCS, per garantire la credibilità e fondatezza dei progetti di riduzione delle emissioni.

Una volta che i progetti sono stati certificati secondo il rigoroso insieme di regole e requisiti del Programma VCS, ai responsabili del progetto possono essere rilasciati crediti GHG commerciabili chiamati Verified Carbon Units (VCU). Questi VCU possono quindi essere venduti sul mercato e ritirati da individui e aziende come mezzo per compensare le proprie emissioni. Con il tempo, questa flessibilità supporta il finanziamento ad imprese e tecnologie pulite e innovative.

I progetti portati avanti nell'ambito del programma VCS devono seguire un **rigoroso processo di valutazione per essere certificati**. I progetti VCS coprono una vasta gamma di settori, tra cui l'energia rinnovabile (come l'energia eolica e i progetti idroelettrici), la silvicoltura (compresa la preservazione delle foreste) e altri. La riduzione o la rimozione dall'atmosfera, certificata dal programma, di ogni tonnellata emessa di CO₂eq, dà diritto al rilascio di un VCU. Tutti i progetti VCS sono soggetti a **verifiche di qualità sul campo da parte sia di terze parti indipendenti qualificate sia del personale Verra**, per garantire che gli standard siano rispettati e che le metodologie siano applicate correttamente.

Il **sistema di registro** è la banca dati centrale di tutti i progetti registrati che **tiene traccia della generazione, del ritiro e dell'annullamento di tutte le VCU**. Per registrarsi al programma, i progetti devono dimostrare di aver soddisfatto tutti gli standard e i requisiti metodologici.

Il meccanismo CDM

Il **Clean Development Mechanism (CDM)** è un meccanismo disciplinato dall'art. 12 del Protocollo di Kyoto e permette alle imprese dei Paesi industrializzati di realizzare progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di gas serra nei Paesi in via di sviluppo, per perseguire i propri vincoli di riduzione delle emissioni.

Il CDM consente ai progetti di riduzione delle emissioni nei paesi in via di sviluppo di **ottenere crediti certificati di riduzione delle emissioni (CER)**, ciascuno equivalente a una tonnellata di CO₂. La

differenza fra la quantità di gas serra emessa realmente e quella che sarebbe stata emessa senza la realizzazione del progetto (scenario di riferimento o baseline), è considerata “**emissione evitata**” ed è accreditata sotto forma di “**crediti di carbonio**” aventi un valore di mercato dipendente dal numero dei crediti generati e dal prezzo dei crediti, che varia con l’andamento del mercato.

Queste CER possono essere scambiate e vendute e utilizzate dai paesi industrializzati per raggiungere una parte dei loro obiettivi di riduzione delle emissioni nel l'ambito del protocollo di Kyoto.

Il meccanismo è stato progettato per soddisfare un **duplice obiettivo**: da una parte aiutare i paesi sviluppati a rispettare gli impegni assunti a partire dal Protocollo di Kyoto per ridurre le proprie emissioni, e allo stesso tempo aiutare i paesi in via di sviluppo a conseguire uno sviluppo sostenibile a lungo termine; dall'altra parte i progetti CDM generando i crediti di carbonio, vendibili poi sul mercato regolamentato. Il processo per lo scambio è descritto in dettaglio nel Regolamento del Registro n. 389/2013 della CE (articoli 59-61).

La validità e la quantità dei certificati ottenuti con i progetti CDM sono controllate da un organo della Convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici, il CDM Executive Board (EB), e il processo per lo scambio avviene tramite mercato dei crediti ed è descritto in dettaglio nel Regolamento del Registro n. 389/2013 della CE (articoli 59-61).

12. ALLEGATO F

La certificazione GO per gli stabilimenti Mulino Bianco



Bozen / Bolzano, 08/09/2021

BARILLA G. E R. FRATELLI
Via Mantova, 166
43100 PARMA

Oggetto: Conferma acquisto Certificazione G.O. 2020 cliente BARILLA G. E R. FRATELLI

Spett.le BARILLA G. E R. FRATELLI,

con la presente vi confermiamo che l'energia elettrica fornita da Alperia Smart Services Srl nel corso del 2020, per le utenze intestate a BARILLA G. E R. FRATELLI e di seguito elencate, proviene interamente da fonte rinnovabile:

POD	Indirizzo Fornitura	Città	CAP	PV
IT001E00030309	ZONA INDUSTRIALE CAMPOLUNGO, 32	ASCOLI PICENO	63100	AP
IT001E00079387	VIA G. MAZZINI, 52	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	MN
IT008E00000007	VIA DE' BERENZANI, 12	CREMONA	26100	CR
IT001E00009602 IT001E00009603	ZONA INDUSTRIALE SAN NICOLA	MELFI	85025	PT
IT001E00102326	CORSO VERCELLI, 101	NOVARA	28100	NO
IT001E04023892	VIA VITTORIO VENETO, 8	RUBBIANO DI SOLIGNANO	43045	PR

BARILLA G. E R. FRATELLI ha inoltre provveduto ad acquistare la certificazione G.O. allegata, attestante che il 100% dell'energia rifornita da Alperia Smart Services Srl nel 2020 proviene da fonte rinnovabile di tipo idroelettrico.

Cogliamo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Giovanni Filippi
COO Alperia Smart Services


 Giovanni Filippi
Chief Operating Officer
Alperia Smart Services GmbH / Srl

Im Sinne des GvD 82/2005 und nachfolgende Änderungen digital unterzeichnetes, informatisches Dokument.
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate.





*wir sind
südtiroler
energie
siamo
l'energia
dell'alto adige*

Allegati - 12

